

# Il Lorenz Static di Richard Sapper, ora anche in versione personalizzata per Pisa Orologeria

La storica orologeria milanese di Via Pietro Verri 7, in attività dal 1940, presenta un'esclusiva versione in metallo rosé, con quadrante personalizzato, del celebre orologio da tavolo Static di Richard Sapper. La partnership sancita con Lorenz prevede inoltre che tutti i modelli dell'attuale collezione Static, riproposti recentemente in numerose varianti colorate, siano disponibili su richiesta anche in edizioni speciali con quadranti firmati "PISA 1940".

Tra i più autorevoli designer della sua generazione, Richard Sapper ha vinto per ben 11 volte il Compasso d'Oro e le sue opere sono esposte nei più importanti musei di tutto il mondo; particolarmente celebri le creazioni sviluppate insieme a Marco Zanuso negli anni '60 come l'iconico televisore Algol e la radio Cubo per Brionvega, il telefono Grillo per Siemens, le sedie Kartell, ma anche le produzioni firmate in solitario per Artemide negli

anni '70 (la lampada Tizio del 1972!) e quelle per IBM e Alessi negli anni '80, '90 e 2000... Nato a Monaco di Baviera nel 1932, Sapper ha svolto la sua attività principalmente a Milano, dove è morto nel 2015. Dopo aver lavorato per un breve periodo in Germania, nel 1958 è infatti già nella città meneghina, presso lo studio di Giò Ponti; l'anno seguente, è all'avanguardistico "centro design" de La Rinascente ma comincia anche a lavorare autonomamente. E decisivo sarà l'incontro, sempre nel 1959, con l'orologiaio e imprenditore Tullio Bolletta, fondatore del marchio Lorenz nel 1934, per il quale disegnerà lo Static ottenendo nel 1960 il suo primo Compasso d'Oro, il più autorevole riconoscimento riservato al design industriale istituito a Milano nel 1956 e sponsorizzato per quasi dieci anni da La Rinascente, per poi passare nel 1964 sotto l'ala protettrice dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) che ancora oggi ne cura le varie edizioni.



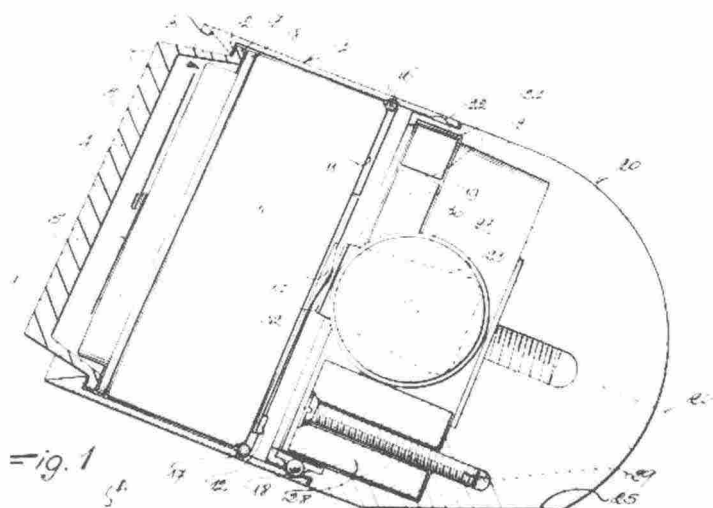
Realizzato in esclusiva per Pisa Orologeria, ecco il modello in metallo rosé dell'orologio da tavolo Lorenz Static di Richard Sapper. È in vendita presso il Flagship Store di Pisa Orologeria in Via Verri 7, a Milano, e sulla vetrina digitale Pisa Circle di [pisaorologeria.com](http://pisaorologeria.com).



Animati da un movimento UTS al quarzo con secondi centrali, tutti gli esemplari dell'attuale collezione Lorenz Static sono disponibili su richiesta nella versione speciale con quadrante personalizzato "PISA 1940".

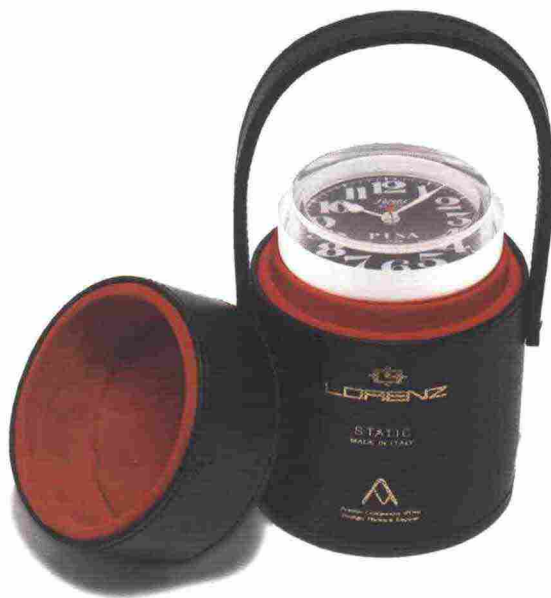


Monacense di nascita ma milanese di adozione, vincitore per ben 11 volte del Compasso d'Oro, Richard Sapper è uno dei designer più importanti della sua generazione: celeberrime le sue collaborazioni con Brionvega, Siemens, Kartell, Artemide, IBM, Alessi.



Grazie all'incontro nel 1959 con Tullio Bolletta, patron di Lorenz, Sapper disegnerà lo Static, ottenendo nel 1960 il suo primo Compasso d'Oro. La costruzione dell'orologio è semplice e allo stesso tempo complessa: un cilindro in acciaio di 6,5x9,5 centimetri, un quadrante con vetro acrilico convesso "fuori sagoma", un peso interno che mantiene l'orologio sempre in posizione su un preciso punto di appoggio piatto di soli 3,1 millimetri, creando l'impressione che rimanga sospeso e in bilico.

Lo storico astuccio con piccola tracolla e interno in velluto rosso che custodisce il Lorenz Static è realizzato dalla rinomata pelletteria Davide Albertario Milano.



In mostra permanente alla Triennale di Milano come al MOMA di New York, lo Static è un oggetto di "culto" che con il passare del tempo ha acquistato grande fascino vintage, al punto che, come abbiamo detto, Lorenz ha deciso di riproporlo sul mercato in numerose varianti di colore: in metallo spazzolato (439 euro) o lucido (449 euro) color acciaio, antracite o dorato, oppure in metallo laccato colorato (439 euro), e dunque rosso, verde, bianco o nero. Animato da un movimento UTS al quarzo con secondi centrali, l'orologio misura 6,5 centimetri di diametro per 9,5 centimetri di lunghezza ed è formato da un cilindro in acciaio che reca in cima un quadrante in alluminio, con fondo bianco o nero, protetto da un vetro acrilico convesso, ampiamente sporgente e proiettato verso chi lo osserva. Un orologio che ha

anche una connotazione un po' "magica": come quei giocattoli con base ovoidale che rimangono sempre in piedi a prescindere dalla posizione che i bimbi vogliono far loro assumere, lo Static, anche se fatto per esempio rotolare sul tavolo di appoggio, recupererà sempre la sua posizione "statica" corretta grazie a un peso interno che lo mantiene in posizione inclinata su un preciso punto di appoggio, un segmento piatto di soli 3,1 millimetri che essendo poco visibile crea l'impressione che l'orologio rimanga invece sospeso e in bilico.

Come il modello originale del 1959 anche le versioni attuali del Lorenz Static sono custodite in particolari astucci con piccola tracolla e interno in velluto rosso, realizzati in pelle saffiano dalla storica azienda Davide Albertario Milano.